GIORNALE DI SICILIA
CRONACA AGRIGENTO
Quotidiano
Data 07-09-2018
Pagina 22
Foglio 1

INIZIATIVE. Il centro internazionale Kalat ha avviato una serie di progetti e corsi che mirano anche alla ricerca, alla valorizzazione ed allo studio del territorio

Campobello, prime consulenze per i giovani imprenditori

CAMPOBELLO

••• È un bilancio positivo quello stilato dal centro giovanile internazionale Kalat, dopo il primo periodo del progetto «Kiss - Kalat International Summer School». Dopo l'inaugurazione avvenuta nel mese di giugno scorso di un immobile comunale di 1000 metri quadri, interamente riqualificato dal locale Archeoclub, presieduto da Emilia Bella, attraverso i finanziamenti di Fondazione «Con il Sud» nel 2014 e del Dipartimento della gioventù della presidenza del Consiglio dei ministri nel 2017, sono state avviate le prime attività di consulenza per i giovani che intendono avviare un'attività imprenditoriale e lavorativa.

Partner del progetto Kalat sono pure il Comune di Campobello di Licata e la Cooperativa Astra di Agrigento. Nel centro sono stati tenuti corsi brevi e utili sulle soft skills per i giovani ed accolte missioni universitarie e associazioni nazionali e straniere, oltre a gruppi e singoli esperti interessati ad attività di valorizzazione, studio e ricerca nel territorio. Tra l'altro, il centro Kalat viene utilizzato come ostello della gioventù e dopo essere stato recuperato strutturalmente negli anni scorsi, in questi ultimi mesi è stato dotato: di una foresteria per oltre 25 unità, una sala didattica, una sala conferenza, delle aree espositive, una cucina ed un bar, con lo scopo di contrastare la povertà educativa, favorire l'aggregazione giovanile internazionale e contribuire ad una gestione innovativa dei Beni culturali in Sicilia.

L'Archeoclub di Campobello di Licata, presieduto da Emilia Bella, ha organizzato, tramite il Centro Kalat, dei campi di ricerca archeologica nel territorio agrigentino a cui, nel corso degli ultimi 10 anni, hanno partecipato più di 600 giovani italiani e stranieri. Negli anni scorsi, su iniziativa del centro Kalat sono stati approfonditi i temi del «Time Management» con il progetto Quantum Leap Trend, che ha avuto come scopo il perseguimento di tre obiettivi per incrementare: la capacità dei giovani di incidere (servizio Project); valorizzare l'attrattiva del territorio (Identity); incentivare l'occupazione e la cultura imprenditoriale tra giovani e studenti (mentore). La prima azione strategica del servizio Project mira ad avviare due «infrastrutture culturali» di sostegno ai giovani ed allo sviluppo, si tratta di: una rete locale, che vuole riuscire a collegare, per la prima volta nell'area, almeno cinquanta soggetti ed enti, tra i più aperti e propensi ad una collettiva messa in discussione di metodi e modi di fare e di pensare. Inoltre, la nascita di un Centro di documentazione con oltre 150 strumenti (software, banche dati, Dvd, pubblicazioni) per la pianificazione, programmazione, progettazione territoriale ed il miglioramento individuale dei giovani. Una seconda azione di comunicazione, trasversale agli interventi ha riguardato le indagini conoscitive, su giovani, turismo e legalità ed alla produzione di tutti gli strumenti di analisi e comunicazione: sito internet, newsletter, pubblicazioni, sempre incentrati sulla condizione giovanile, percezione del turismo e della legalità. Una terza azione del servizio ha sviluppato azioni di informazione rivolte a qualificare giovani locali con seminari tecnici sulle tecniche di programmazione e progettazione. (*PAPI*)

PAOLO PICONE

Il Carnevale di Sciacca tra sfilate e polemiche

Campobello, prime consulenze per i giovani imprenditori

Codice abbonamento: 093688

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione con il Sud - stampa